

## **1867 - AUMENTI DEI PREZZI DEL VETRO CAVO**

*Provvedimento n. 31783*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 16 dicembre 2025;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO l'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA il proprio provvedimento n. 30847 del 31 ottobre 2023 con il quale è stata avviata un'istruttoria ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/90, nei confronti delle società Berlin Packaging Italy S.p.A., Bormioli Luigi S.p.A., O-I Italy S.p.A., Verallia Italia S.p.A., Vetreria Cooperativa Piegarese Società Cooperativa, Vetreria Etrusca S.p.A., Vetri Speciali S.p.A., Vetropack Italia S.r.l. e Zignago Vetro S.p.A., per accertare l'esistenza di violazioni dell'articolo 101, paragrafo 1, TFUE;

VISTA la Comunicazione delle Risultanze Istruttorie inviata alle Parti il 23 ottobre 2025 ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTI gli atti del procedimento e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO quanto segue:

### **I. LE PARTI DEL PROCEDIMENTO**

**1.** Berlin Packaging Italy S.p.A. (di seguito, "Berlin Packaging"; C.F. 01746490158) è una società attiva nel commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria. Berlin Packaging è controllata da Berlin Packaging Holding Italy S.p.A., a sua volta controllata da Berlin Packaging Europe S.p.A., in ultima istanza controllata da Berlin Packaging L.L.C., società americana.

**2.** Bormioli Luigi S.p.A. (di seguito, "Bormioli"; C.F. 08836270150) è una società attiva nella produzione di contenitori in vetro ed è controllata all'85% da Quartz Life S.p.A.

**3.** O-I Italy S.p.A. (di seguito, "O-I"; C.F. 00059020057) è una società attiva nella produzione di prodotti vetrari ed in particolare in quelli di vetro cavo. O-I è sottoposta al controllo di O-I European Group B.V. e, in ultima istanza, di Owen Illinois Inc., società americana specializzata in prodotti di vetro per contenitori.

**4.** Verallia Italia S.p.A. (di seguito, "Verallia"; C.F. 00730720240) è una società attiva nella produzione di vasi e bottiglie di vetro. Verallia è sottoposta al controllo della società francese Verallia Packaging S.A.S., a sua volta controllata da Verallia France S.A.S.

**5.** Vetreria Cooperativa Piegarese Società Cooperativa (di seguito, "Vetreria Piegarese"; C.F. 00161060546) è una società attiva nella produzione di manufatti di vetro.

**6.** Vetreria Etrusca S.p.A. (di seguito, "Vetreria Etrusca"; C.F. 00436960488) è una società interamente controllata da Barfin S.p.A. ed attiva nella produzione e vendita di articoli in vetro.

**7.** Vetri Speciali S.p.A. (di seguito, "Vetri Speciali"; C.F. 01462040229) è una società controllata congiuntamente, con quote eguali, da O-I e da Zignago Vetro S.p.A., ed è attiva nella produzione di contenitori in vetro.

**8.** Vetropack Italia S.r.l. (di seguito, "Vetropack"; C.F. 02767030345) è una società attiva nella fabbricazione di vetro cavo e commercio al minuto di articoli in vetro di propria produzione. Vetropack è controllata da Vetropack Austria AG e Vetropack Holding AG con quote rispettivamente del 75% e 25%.

**9.** Zignago Vetro S.p.A. (di seguito, "Zignago Vetro"; C.F. 00717800247) è una società quotata in borsa attiva nella produzione di contenitori in vetro destinati prevalentemente alle bevande, agli alimenti e al settore della cosmetica e della profumeria.

### **II. GLI INTERVENIENTI**

**10.** Cantine Vitevis - Società Cooperativa Agricola (di seguito, "Cantine Vitevis"; C.F. 03972320240) è una società attiva nella produzione di vini da tavola e vini VQRD (Vino di Qualità Prodotto in Regione Determinata).

**11.** Eredi Baldassarri Luciano - Società Semplice Agricola (di seguito, "Eredi Baldassarri"; C.F. 03117280549) è una società attiva nella produzione e commercio di vino e spumanti.

**12.** La Società Industriale Vinicola Agricola S.I.V.Ag. S.R.L. (di seguito, "S.I.V.Ag."; C.F. 02213900265) è una società attiva nella produzione di vini da tavola e vini VQRD (Vino di Qualità Prodotto in Regione Determinata).

### **III. L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA SVOLTA**

**13.** Il caso è stato avviato in seguito ad una denuncia anonima pervenuta il 17 aprile 2023, tramite la piattaforma di *whistleblowing*, da parte di un'azienda attiva nel settore del vino, cliente di alcuni dei principali produttori di vetro cavo in Italia e avente ad oggetto una serie di aumenti di prezzo del vetro comunicati dalle principali aziende attive nel mercato della produzione di bottiglie di vetro per vino nel 2022<sup>1</sup>. Il 26 luglio 2023 sono pervenute due ulteriori denunce da parte di Bottega S.p.A. e di Filiera Italia, una fondazione che opera per la distintività del cibo, del sistema agroalimentare e della trasformazione, che lamentano i medesimi aumenti di costo<sup>2</sup>. Le evidenze portate all'attenzione dell'Autorità nelle denunce riguardavano alcune lettere ed email trasmesse da diversi produttori alla propria clientela, nei mesi di marzo e di settembre 2022, per comunicare quasi esclusivamente incrementi percentuali sui prezzi di vendita delle bottiglie pattuiti in precedenza<sup>3</sup>.

**14.** Nel provvedimento di avvio<sup>4</sup> si è ipotizzato, quantomeno dall'inizio del 2022, un coordinamento delle strategie commerciali tra le società Parti. In particolare, tale coordinamento avrebbe avuto ad oggetto l'aumento dei prezzi di listino delle bottiglie di vino in vetro da applicare ai clienti nel medesimo arco temporale.

**15.** In data 8 novembre 2023, sono stati svolti accertamenti ispettivi presso le sedi delle Parti del procedimento, nonché presso le società Euroglass S.p.A., Generalvetri S.p.A. e l'Associazione nazionale degli industriali del vetro - Assovetro.

**16.** In data 11 gennaio 2024 sono state accolte<sup>5</sup> le istanze di partecipazione all'istruttoria delle società Cantine Vitevis, Eredi Baldassarri e S.I.V.Ag.<sup>6</sup>

**17.** Le Parti hanno effettuato più volte l'accesso agli atti del procedimento<sup>7</sup> e sono state sentite in audizione<sup>8</sup>. Le società Vetreria Piegarese e Vetri Speciali hanno presentato una memoria difensiva<sup>9</sup>.

**18.** Inoltre, sono state somministrate delle richieste di informazioni sia alle Parti che ai loro clienti.

**19.** In particolare le richieste di informazioni alle Parti hanno riguardato: la struttura societaria, i fatturati per attività e canale di vendita, le modalità di negoziazione dei contratti di vendita sia con i clienti diretti che con i distributori, le variazioni dei prezzi comunicate alla clientela negli anni 2021, 2022 e 2023, la produzione in proprio e per conto terzi, il sistema di distribuzione utilizzato<sup>10</sup>.

**20.** Ad un campione di clienti, invece, è stato chiesto di fornire informazioni concernenti le comunicazioni di variazione dei prezzi di listino ricevute dai propri fornitori negli anni 2021, 2022 e 2023<sup>11</sup>.

**21.** In data 23 ottobre 2025 sono state inviate alle Parti le Risultanze Istruttorie del procedimento, nelle quali non sono stati formulati addebiti. Nessuna delle Parti ha richiesto di poter partecipare all'audizione finale e non sono pervenute memorie.

### **IV. IL SETTORE INTERESSATO**

**22.** Le condotte analizzate hanno interessato il mercato delle bottiglie di vetro per vino. Merceologicamente tale mercato può essere distinto da quello degli altri contenitori di vetro alimentari in quanto si tratta di prodotti particolari con caratteristiche specifiche rivolti ad una domanda differenziata (produttori di vino).

---

<sup>1</sup> [Cfr. DOC\_1 e DOC\_2.]

<sup>2</sup> [Cfr. DOC\_10, DOC\_12, DOC\_13 e DOC\_16l.]

<sup>3</sup> [Cfr. DOC\_1 e DOC\_2.]

<sup>4</sup> [Provvedimento di avvio n. 30847, in Boll. n. 43/2023 del 13/11/2023.]

<sup>5</sup> [Cfr. DOC\_846, DOC\_847 e DOC\_848.]

<sup>6</sup> [Cantine Vitevis s.ca. e Eredi Baldassarri Luciano s.a.s. hanno avuto accesso agli atti del fascicolo in diverse occasioni. Si vedano a tal proposito: DOC\_856, DOC\_857, DOC\_937, e DOC\_1054.]

<sup>7</sup> [Cfr. DOC\_821, DOC\_824, DOC\_825, DOC\_826, DOC\_827, DOC\_828, DOC\_833, DOC\_878, DOC\_895, DOC\_896, DOC\_926, DOC\_927, DOC\_928, DOC\_929, DOC\_930, DOC\_931, DOC\_938, DOC\_942, DOC\_1042, DOC\_1043, DOC\_1044, DOC\_1045, DOC\_1046, DOC\_1047, DOC\_1048, DOC\_1050, DOC\_1062, DOC\_1115, DOC\_1126, DOC\_1127, DOC\_1130, DOC\_1131, DOC\_1135, DOC\_1136, DOC\_1137 e DOC\_1139.]

<sup>8</sup> [Cfr. DOC\_1086, DOC\_1087, DOC\_1090, DOC\_1092, DOC\_1093, DOC\_1095, DOC\_1118, DOC\_1119, DOC\_1141.]

<sup>9</sup> [Cfr. DOC\_1117 e DOC\_1142.]

<sup>10</sup> [Cfr. da DOC\_947 a DOC\_955. Per le risposte si vedano DOC\_965, DOC\_966, DOC\_967, DOC\_976, DOC\_977, DOC\_969, DOC\_971, DOC\_973, DOC\_975, DOC\_987, DOC\_1000, DOC\_1003, DOC\_1004, DOC\_1006, DOC\_1007, DOC\_1008, DOC\_1009 e DOC\_1010.]

<sup>11</sup> [Cfr. da DOC\_1022 a DOC\_1034. Per le risposte si vedano DOC\_1039, DOC\_1041, DOC\_1049 e da DOC\_1055 a DOC\_1061.]

**23.** Le parti del procedimento rappresentano i principali *player* del mercato. Sulla base delle informazioni disponibili, confermate anche dalle Parti, è possibile desumere che, nel più ampio comparto del vetro cavo, O-I Italy e Verallia Italia hanno le quote maggiori, seguite da Zignago Vetro e Vetri Speciali.

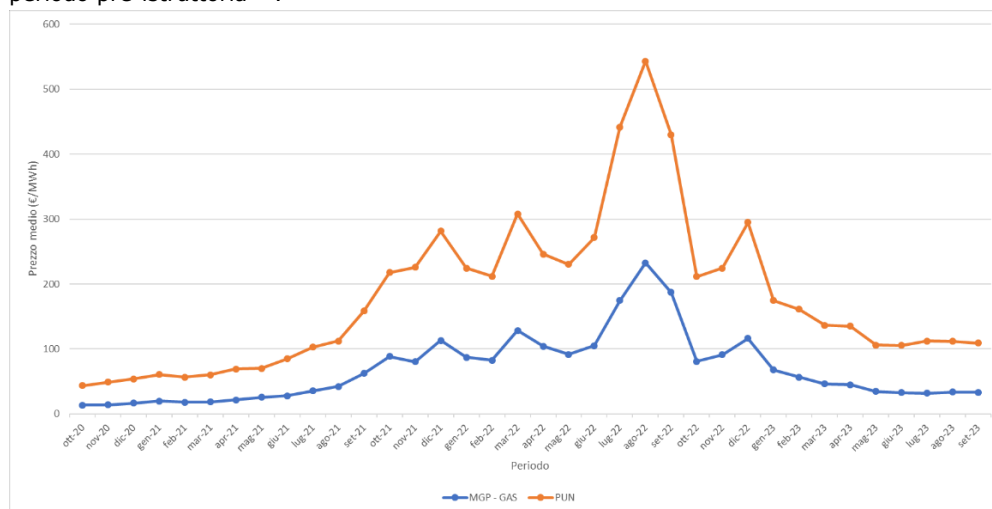
**24.** Le bottiglie di vetro cavo per il vino si ottengono dal processo di fusione a circa 1.500 gradi e successiva soffiatura ad altissime temperature in stampi, di una miscela prevalentemente costituita da sabbia silicea di cava e da soda, a cui vengono aggiunti vari carbonati con azione stabilizzante, affinante e fondente. In sostituzione parziale delle materie prime vergini può essere utilizzato, ovvero "riciclato", il rottame di vetro proveniente dal recupero dei rifiuti di imballaggio a fine vita.

**25.** In particolare, la materia prima primaria che costituisce circa il 20-30% del vetro è composta, a sua volta – all'incirca – dal 70% di sabbia, 13% di soda, 10% carbonato di calcio. A ciò si aggiungono i fondenti e i coloranti o i decoloranti. Il rottame di vetro, materia prima secondaria, viene utilizzato, oltre che per ridurre i costi di produzione attraverso il risparmio energetico, anche per ridurre le emissioni inquinanti<sup>12</sup>. Il rottame è gestito principalmente dal Consorzio Recupero Vetro (COREVE) che, una volta acquisito, lo reimmette sul mercato mediante asta.

**26.** I principali fattori di costo della produzione sono riconducibili a quattro aree: materie prime, energia, manodopera e altri costi (ad esempio, logistica). Si tratta di un'industria altamente energivora, i cui forni che operano a ciclo continuo (24 ore su 24) sono prevalentemente alimentati a gas metano. Infatti, le imprese produttrici di vetro cavo sono classificate come "energivore" secondo il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 21 dicembre 2017.

**27.** Nel periodo oggetto di analisi si è osservato un andamento anomalo dei prezzi di tutte le materie prime coinvolte nella produzione del vetro, collegato alla particolare congiuntura economica europea conseguente allo scoppio della guerra russo-ucraina. Ciò ha determinato un significativo aggravio di costi ampiamente documentato dalle parti del procedimento<sup>13</sup>.

**28.** In relazione ai costi energetici, nell'estate del 2021 il gas e l'energia elettrica avevano già raggiunto un livello doppio rispetto all'anno precedente. Successivamente, lo scoppio della guerra in Ucraina ha determinato un nuovo *spike* del prezzo di gas ed elettricità con significativi problemi produttivi in tutte le filiere e in particolare per le imprese, come le vetrerie, c.d. energivore. I costi energetici hanno raggiunto livelli fino a 12 volte maggiori rispetto al periodo pre-istruttoria<sup>14</sup>.



**Fig. 1: Prezzo medio mensile MGP-GAS e PUN tra ottobre 2020 e settembre 2023 – Fonte: GME**

**29.** Per quanto riguarda le materie prime, gli aumenti hanno riguardato principalmente il rottame di vetro e la soda. In relazione al rottame di vetro, le Parti hanno documentato che i prezzi del rottame di vetro hanno raggiunto livelli di oltre 170 euro/ton<sup>15</sup>, a fronte di prezzi precedenti che si attestavano fino a 90 euro/ton. In egual modo, la soda è stata soggetta ad una spinta inflazionistica inattesa.

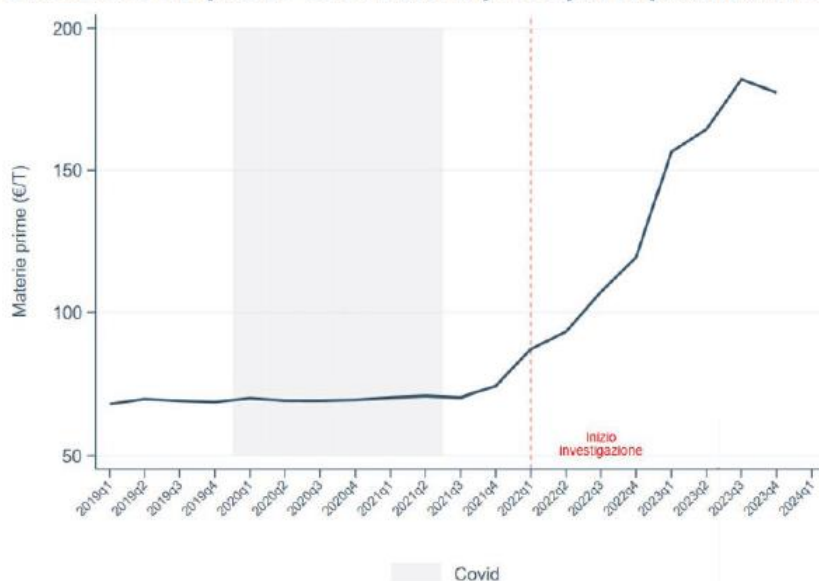
<sup>12</sup> [Cfr. DOC\_1092.]

<sup>13</sup> [Cfr. DOC\_1086, DOC\_1087, DOC\_1090, DOC\_1092, DOC\_1093, DOC\_1095, DOC\_1118, DOC\_1119, DOC\_1141.]

<sup>14</sup> [Cfr. DOC\_1090.]

<sup>15</sup> [Cfr. DOC\_1086 e DOC\_1092. ]

## Evoluzione del prezzo delle materie prime per la produzione di vetro cavo



**Fig. 2: Evoluzione prezzo materie prime – Fonte: Verbale audizione O-I Italy – DOC\_1092**

**30.** A fronte di tali criticità nei costi di produzione, l'andamento della domanda di bottiglie di vetro per il vino, nel 2021 e 2022, sull'onda della ripresa dei consumi post-pandemica, ha attraversato una congiuntura estremamente espansiva. Infatti, nel 2022 si è registrato il massimo consumo di vetro cavo pro-capite, consumo che ha portato ad un aumento della domanda di tali contenitori, amplificato dal diffuso timore che già nel breve termine ci potesse essere carenza di bottiglie sul mercato. Contestualmente si sono drasticamente ridotte le forniture di bottiglie prodotte in Ucraina, dove alcune stabilimenti produttivi sono stati colpiti dalle azioni belliche<sup>16</sup>. Di conseguenza, molti dei produttori di vino hanno aumentato i volumi ordinati non solo per maggior consumo, ma soprattutto per aumentare le scorte di magazzino, e l'offerta, soggetta a vincoli di capacità produttiva, ha molto faticato ad assorbire la domanda<sup>17</sup>.

## V. L'ANALISI DEGLI AUMENTI PRATICATI

**31.** Nel corso dell'istruttoria, sono state acquisite dalle Parti informazioni puntuali in merito agli aumenti applicati nel periodo 2022-2023, ai canali distributivi utilizzati per la commercializzazione delle bottiglie di vetro per vino e alle forniture che ognuna delle Parti ha acquistato dai concorrenti.

**32.** I risultati delle analisi, ancor più laddove considerati nel complesso, non forniscono significativi elementi a sostegno dell'ipotesi istruttoria. Sui due anni considerati, le parti hanno effettuato le comunicazioni di aumento in periodi non sempre sovrapponibili e applicando modalità diverse per incrementare i propri prezzi (percentuale di aumento su tutti i prodotti o *surcharge*). Talune hanno, inoltre, inviato comunicazioni massive a tutti i clienti, altre hanno adottato delle contrattazioni *ad hoc*. Parimenti l'entità degli aumenti ha mostrato una certa variabilità tra le Parti.

**33.** Dall'istruttoria non sono, infine, emersi significativi elementi che inducano a ritenere che le parti abbiano reagito agli aumenti delle materie prime in modo coordinato, sostituendo alla naturale concorrenza nel mercato una concertazione sui livelli e/o sulle modalità degli aumenti.

## VI. VALUTAZIONI CONCORRENZIALI

**34.** Gli elementi raccolti durante l'istruttoria del presente caso non consentono di confermare la violazione ipotizzata in avvio.

**35.** La fragilità degli elementi endogeni e l'assenza di elementi esogeni significativi non consentono, infatti, di sostenere solidamente l'ipotesi collusiva nel periodo oggetto di osservazione.

**36.** Nel procedimento istruttorio non sono, quindi, emersi elementi idonei a confermare la sussistenza di un'intesa fra le Parti, nella forma di accordo o pratica concordata, avente per oggetto e/o per effetto di falsare la concorrenza nel mercato delle bottiglie di vetro per il vino.

**37.** In data 23 ottobre 2025 sono state inviate alle Parti le Risultanze Istruttorie del procedimento, nelle quali non sono stati formulati addebiti. Nessuna delle parti ha richiesto di poter partecipare all'audizione finale e non sono pervenute memorie.

<sup>16</sup> [Cfr. DOC\_1118, DOC\_1119 e DOC\_1141.]

<sup>17</sup> [Cfr. a titolo esemplificativo DOC\_1090 e DOC\_1092.]

**38.** In conclusione, si ritiene che non sussistano sufficienti elementi per accertare la violazione dell'articolo 101 TFUE ipotizzata nella delibera di avvio istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato:

#### DELIBERA

che in base alle informazioni disponibili sono venuti meno i motivi di intervento nei confronti di Berlin Packaging Italy S.p.A., Bormioli Luigi S.p.A., O-I Italy S.p.A., Verallia Italia S.p.A., Vetreria Cooperativa Piegarese Società Cooperativa, Vetreria Etrusca S.p.A., Vetri Speciali S.p.A., Vetropack Italia S.r.l. e Zignago Vetro S.p.A., in relazione alla violazione dell'articolo 101 TFUE ipotizzata in sede di avvio del procedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato alle Parti e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Lazio, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, lett. *b*), del Codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Guido Stazi*

IL PRESIDENTE  
*Roberto Rustichelli*